Spettacoli Cultura

Toscana jazz: si parte con Dave Holland

Nostro servizio

FIRENZE — Il jazz ha, da sempre, una natura ambivalente, una anima doppia, combattuta fra aspirazioni commerciali e artistiche. La prima si esprime nelle grandi parate di stelle (più o meno spente), che misteriosamente riscuotono le maggiori simpatie e attenzioni; la seconda tenta di inventare nuove forme di «consumo», affiancando esigenze di spettacolo a contenuti di ricerca, didattica e produzione. «Toscana Jazz Pool» appartiene decisamente a quest'ultima tendenza, ed è forse il progetto più interessante varato in questo scorcio di stagione.

L'associazione che promuove questa esperienza del tutto orginale è affiliata all'Arci Media, finanziata dalla Regione, e diretta da Lorenzo Pallini. Le intenzioni sono quelle di sostenere e indirizzare la grande varietà di situazioni jazzistiche esistenti in Toscana, riconducendole ad un unico cartellone, e ad una politica culturale coordinata, basata sulla collaborazione piuttosto che sulla concorrenza. Nella pratica, ciò significa individuare ogni anno la figura di un «musicista-chiave», attorno al quale far ruotare una molteplicità di iniziative diverse, adeguate allo specifico delle realtà locali.

L'edizione 1986 del «Jazz Pool», inaugurata con successo a Pistoia dal quartetto di Mike Brecker, è imperniata attorno al contrabbassista-compositore inglese Dave Holland: senza dubbio una delle personalità più stimolanti del jazz contemporaneo, e uno dei massimi specialisti mondiali del suo strumento. Holland è un musicista al tempo stesso assai versatile e rigoroso, che ha avuto l'intelligenza di trovarsi in alcuni dei più vitali contesti creativi degli ultimi vent'anni (Miles Davis, al tempo della prima «svolta» elettrica, e poi Chick Corea, Anthony Braxton, Sam Rivers, ecc.), ma anche il coraggio di abbandonarli al minimo sentore di «routine». La stagione toscana documenterà il talento multiforme di questo musicista in maniera davvero ricca ed esauriente.

Vediamo il calendario delle manifestazioni. L'Holland «strumentista» sarà di scena a Pisa il 25 marzo e a Pistoia il giorno successivo con uno straordinario quartetto completato da John Surman, John Taylor e Tony Oxley; ancora inquintenni con Kenny Wheeler, Claudio Fasoli, J. F. Jenny-Clark e Daniel Humair il 28 marzo a Scandicci. Sul versante didattico, Holland curerà un corso di perfezionamento per bassisti a Pistoia dal 27 al 30 marzo. Come compositore, Holland sarà alla testa di un «tentetto jazz pool» (comprendente fra gli altri Paolo Fresu, Sandro Satta e Luca Bonvini) che terrà delle prove aperte a Scandicci (1-4 aprile) e concerti a Cecina, Firenze e Scandicci (rispettivamente il 4, 5 e 6 aprile).

Filippo Bianchi

In uscita nuovo album di Battisti

ROMA — Una buona notizia per i fan di Lucio Battisti. A quattro anni di distanza dal suo ultimo album, intitolato «E già», il cantautore ritorna alla grande sulla scena con «Don Giovanni», un lp che sta per uscire nei negozi. Sarà un'uscita a tappeto, data l'attesa che circonda ogni nuovo lavoro di Battisti. Il disco, realizzato a Londra sotto la produzione di Greg Walsh, contiene otto brani composti dallo stesso Battisti in collaborazione con Pasquale Panella, che ha curato i testi.

Videoguida

Raidue, ore 16

Una città sulla Collina dei Leoni

Sulla riva destra dell'Eufrate, nei pressi della città di Malatyia, in una vasta depressione tra le montagne del Tauro sorge una collina costruita sasso su sasso dall'uomo, in seimila anni di storia. Una città sull'altra, edificate e riedificate nel corso della storia, appartenute a genti diverse, dagli hittiti ai romani, ai bizantini, agli ottomani. Ora ad Arslantepe, cioè «la collina dei leoni», è rimasto solo un accampamento di archeologi, che da 25 anni scavano, strato dopo strato, alla ricerca delle civiltà che avevano scelto questo luogo per edificare le loro città. È qui che si è recata una troupe televisiva per girare un lungo documentario che vedremo stasera, giovedì e martedì prossimi su Raidue alle 16. *Arslantepe-La collina dei leoni*, il programma di Isabella Genoese Incendayi e Paolo Gonnelli, con la consulenza di Mirella Frangipane, Mario Liverani e Alba Palmieri, ci porterà alla scoperta dello strato più profondo di quella collina: una città-stato più antica di mille anni della ormai famosissima Ebla. Qui infatti sorse, contemporanea delle prime città-Stato della Mesopotamia, una civiltà dove già si conoscevano le spade forgiate col bronzo e l'arsenico e dove «cretule» (cioè sigilli imperiali) e «ciotole» dimostrano che già era nata una organizzazione sociale basata sulla divisione del lavoro, la stratificazione sociale, la centralizzazione del potere politico.

Raiuno: Biagi intervista Cutolo

Spot (Raiuno, ore 20.30) ripropone stasera buona parte dei servizi approntati per la puntata di martedì scorso poi saltata per lo sciopero dei giornalisti. Naturalmente con gli aggiornamenti del caso quando occorre. L'«apertura» è di assoluto interesse: Enzo Biagi ha infatti intervistato Raffaele Cutolo e il figlio Roberto dietro le sbarre dell'aula-bunker di Napoli. Poi ancora Biagi. Prima a Londra, al N. 10 di Downing Street per una giornata con la Lady di ferro, ovvero Margareth Thatcher, quindi nel carcere di Bergamo, dove ha intervistato Terry Broome, la modella americana che qualche mese fa uccise il playboy milanese Francesco D'Alessio, mentre Vincenzo Mollica è stato a Treviso-Comics per curiosare sulla mostra dedicata ai trent'anni del rock. Per finire, l'interessante servizio dalla Jugoslavia di Giancarlo Gioielli sul commercio dei bambini.

Raiuno: duemila bidoni tossici

Il ritrovamento di duemila bidoni tossici a Carbonara, in provincia di Alessandria, a pochi metri dal torrente Scrivia, è l'argomento dell'inchiesta di *Italia sera*, in onda su Raiuno alle 18,30. I fusti, contenenti materiale velenosissimo, che mettono in pericolo la salute dell'ambiente circostante e sono altamente tossici per l'uomo, sono stati rinvenuti casualmente e la loro provenienza non è ancora stata accertata. Ne parlano in studio l'assessore all'ecologia di Alessandria e la direttrice del laboratorio di analisi che ha effettuato i rilevamenti sui bidoni. Per lo «spazio giovani» *Italia sera* si occupa oggi delle alternative all'ufficio di collocamento, mentre per l'«avventura» va in onda un reportage sui corsi di sopravvivenza alpina.

Raidue: le ferrovie dello Stato

«Signori si cambia!» è il titolo di *Tg 2 Dossier* in onda questa sera su Raidue alle 22.40. È l'inchiesta che doveva andare in onda la scorsa settimana e «slittata» a causa dello sciopero dei giornalisti. Si parlerà del futuro delle ferrovie italiane «riformate» dal 1° gennaio 1986: ora infatti l'azienda delle Fs è un ente autonomo dal ministero dei Trasporti.

Raitre: e Mario Pastore cantò

Calciatori-cantanti, sportivi-cantanti, e adesso giornalisti-cantanti: Mario Pastore alle 18.10 «canterà dal vivo» all'*Orecchiocchio*, la trasmissione quasi quotidiana di musica, in onda su Raitre. Ma potremo sentire anche Sal Genoese con la sua formazione.

(a cura di Silvia Garambois)

Cinema **Dopo la «Storia infinita», Petersen ha girato «Il mio nemico», un kolossal fantastico che ha avuto in eredità da una major americana**

Wolfgang il sostituto

Wolfgang Petersen con Louis Gossett Jr (truccato da alieno) sul set di «Il mio nemico»

MILANO — *Cosa c'è di peggio per un regista che girare un film che qualcun altro ha già iniziato ma non riesce a portare avanti? Il rischio ogni volta è quello di cadere su questo argomento, parlando troppo e male dello sfortunato collega. Così succede a Wolfgang Petersen, il regista tedesco di* La storia infinita, *che si è trovato una bella notte svegliato di soprassalto e convocato d'urgenza sul set islandese di* Il mio nemico *per sostituire l'inglese Richard Loncraine. Un vero e proprio sos che permetteva al regista da quel momento di avere carta bianca su tutto il film. Potere del successo commerciale, e non solo, di un film difficile come quello tratto dal romanzo di Michael Ende.*

«Da quel momento — racconta Petersen in giro per l'Europa per presentare la sua nuova creatura (in uscita ai primi di aprile) — per sei mesi ho rielaborato profondamente la sceneggiatura originaria togliendole tutte quelle parti che potevano appesantire o dare ombra alla parte portante, secondo me, della vicenda narrata: l'incontro tra due esseri completamente diversi che progressivamente imparano a rispettarsi e conoscersi intimamente. Poi c'erano i problemi di ambientazione e quelli relativi al personaggio centrale dell'alieno. Louis Gossett jr. è un grande attore, ma con il trucco primitivo sembrava solo una maschera sopra ad un corpo travestito. Questo quando il suo personaggio è fondamentale per rendere credibile tutto il film». Di qui l'accurato studio della maschera da applicare al volto dell'attore senza sottrargli espressività, lo studio su come avrebbe dovuto essere fisicamente questo essere. Risultato finale una specie di lucertola anfibia frutto di tre ore di make-up e di una maschera sottilissima, a strisce. Decisamente ributtante all'inizio; poi, appunto, come nelle intenzioni dell'autore, prevale l'«umanità» del personaggio. Al centro dell'interesse di Petersen quindi gli effetti speciali e l'avventura insita nella vicenda, ma soprattutto il racconto dell'evoluzione del modo di stare assieme di due nemici che sono costretti ad allearsi su un pianeta ostile ad entrambi.

Ma dove l'operazione di Petersen è stata veramente importante, non è tanto nel recupero di un film altrimenti perso, quanto nel fare accettare ad una produzione statunitense (la Fox) che il film venisse girato in Germania con troupe interamente tedesca (la stessa ovviamente già sperimentata in U-Boot *e* Storia infinita*). Così dopo aver girato i pochi esterni che servivano nello stralunato panorama vulcanico dell'isola di Lanzarote, nelle Canarie, il resto è stato tutto completamente ricostruito a Monaco di Baviera, in teatri di posa appositamente allestiti per questa superproduzione.*

«Credo fermamente nel cinema europeo — dice Petersen — e nella possibilità di girare film con le strutture che abbiamo. Abbiamo talento e capacità; possiamo quindi utilizzare i capitali americani per garantirci la circolazione internazionale delle pellicole, ma conservando per noi la concezione e la lavorazione. In questo momento ad esempio tutti sono entusiasti di come si lavora a Cinecittà, anch'io vorrei girarci il mio prossimo film. Perché penso anche che la risposta al cinema americano, e anche la ripresa del cinema europeo — non solo quello tedesco, in crisi dopo i fasti dei cosiddetti giovani registi degli anni Settanta — passi attraverso una integrazione cinematografica. Gli americani stessi ci chiedono questa specificità. Ad esempio la Universal mi ha proposto di girare un film ispirato ai Diari *di Isobel Eberhard, una donna affascinata dalla cultura e dal mondo arabo-musulmano che alla fine del secolo scorso percorse l'Islam a cavallo travestita da uomo. Per questo divenne molto famosa, anche se poi morì molto giovane. I produttori e Debra Winger, che ne dovrebbe essere la protagonista, sono venuti a cercarmi proprio per assicurarsi che io avessi lo spirito giusto per raccontare questa opera e questa donna, un mondo assolutamente estraneo a quello statunitense».*

Un ritorno quindi anche a vicende più reali e realistiche, dopo questa escursione nell'avventuroso fantastico delle sue due ultime pellicole, un tornare con i piedi per terra. «Mi sembra inoltre di capire che anche in America ci si trovi di fronte ad una inversione di tendenza. Che la gente cerchi sempre meno effetti speciali nel film, la dimensione della favola, ma vada cercando sempre più delle vere storie, che parlino di gente e di sentimenti ed emozioni. Il successo di Spielberg con Il Colore viola *e di Pollack con* La mia Africa *sono la prova di quanto dico, ma non l'unica. Quando sono approdato al cinema con* U-Boot *ho scoperto le infinite possibilità che il grande schermo poteva offrire, e le ho sfruttate fino in fondo con il fantastico e gli effetti speciali della* Storia infinita. *In più volevo anche dimostrare che non solo gli americani possono fare prodotti di questo tipo. Le offerte che ho ricevuto di lavorare a e per Hollywood dimostrano che è possibile».*

Adriana Marmiroli

Il compositore Alessandro Sbordoni

Il concerto **Composizioni di Nono e Sbordoni al Foro Italico**

Scheletri di note per dire no alla Bomba

ROMA — Un prezioso concerto al Foro Italico (stagione sinfonica pubblica della Rai) riporta l'attenzione sul nuovo in musica. Figuravano in programma antiche pagine (1962) di Luigi Nono (Venezia, 1924), *Sul ponte d'Hiroshima - Canti di vita e d'amore*, e una novità assoluta di Alessandro Sbordoni (Roma, 1948), per pianoforte e orchestra (un lavoro commissionato all'autore dalla Rai), *Le ombre riflesse* (1984).

I Canti registrano, nella vicenda di Luigi Nono, l'ultima soglia raggiunta dal compositore nell'ambito del suono prodotto dalle fonti «tradizionali», sospinte ai limiti delle risorse timbriche. Diciamo, in particolare, degli strumenti ad arco, spesso indugianti in una «afonia», in una sorta di suono scheletrito, ricavato dal battito delle dita sulle quattro corde: un suono inquieto, pulsante nello spazio come la visione d'una realtà «tradizionale», che si sgretola, sopraffatta da una realtà inedita, quale la bomba atomica.

Il massacro di massa (Hiroshima) suscita una stupefazione nei suoni più «cari». Dov'era l'opulenza policroma, ora è il suo contrario, e anche le parole sono «mute». Soprano e tenore (Liliana Poli ancora ad una prova splendida della sua dedizione al nuovo, e Maurizio Comencini che brillantemente avvia la sua esplorazione nel nuovo) cantano, all'inizio, qualcosa che rievoca le figure umane, straziate dalla esplosione, ma poi si arrestano. Le parole rimangono scritte in partitura, legate soltanto ai suoni che le coinvolgono. Tutta l'emozione si condensa nel canto (una grande «aria» che si sprigiona come una rinascente energia) dedicato (gli strumenti tacciono, e respira soltanto la voce) alla memoria di Djamila Boupachà, partigiana algerina.

C'è l'ansia di una luce di giorni diversi, cantata in una poesia — *Esta noche* — del poeta spagnolo Jesus Lopez Pacheco. Questa *luz* dissolve sulla luce che traspare dai versi di Cesare Pavese — *Passerò per Piazza di Spagna* — e si mescola ad una ripercussione metallica, spesso acre, cauta, legata ancora alle tenebre dalle quali tuttavia si distacca. È uno scendere nella coscienza della vita, sovrastata e pure sgombrata dalle ombre.

E le ombre, quale riflesso, non meno inquieto, di più lontani bagliori, incombono nella novità di Alessandro Sbordoni, che segna il passaggio dall'ambito di suoni cameristici a quello del grande suono sinfonico. Come a dire che un chiarore lunare si proietti nel bagliore solare. C'è in questa partitura, sorretto da una continua maestria orchestrale, un continuo slancio di accensioni foniche che, aizzate dal suono «granitico, atletico» (dirà Giuseppe Scotese che l'ha formidabilmente plasmato) del pianoforte, si aggrovigliano e sgrovigliano in rifrazioni anche drammaticamente violente, ma anche, com'è nel secondo movimento, dolcissimamente assorte in un fermentante, ansioso incantesimo sonoro.

Se qualcosa, nella sua massima rifrazione, ricorda nei due tempi estremi il fenomeno del parelio, le ombre del sole riflesse nello spazio (quel che i tedeschi chiamano *Die Nebensonne* ed è il titolo di un *Lied* di Schubert), qui, nel secondo movimento, sembrano risuonare quei versi di Dante che, in una «sestina delle *Rime pietrose*, suonano così: *«Al poco giorno e al gran cerchio d'ombra / son giunto, lassol, ed al bianchir de' colli, / quando si perde lo color ne l'erba...»*.

La suggestione delle ombre è incisiva nella musica di Sbordoni, che variamente riflette la realtà, anche attraverso l'ombra dei grandi fatti della cultura. Pensiamo al suo *Quartetto* intitolato *Dedalus*, con tutti i riferimenti mitologici e attuali (c'è Joyce, con il romanzo omonimo e con lo Stephen Dedalus che è anche un protagonista dell'*Ulixes*). E quei grandi fatti sono, appunto, «le ombre riflesse», che accendono la musica di Sbordoni. Il quale ha avuto un bel successo di applausi e chiamate al podio, condiviso con Giuseppe Scotese, pianista sempre più straordinario e decisivo, con l'orchestra in grande forma e con Jan Latham-Koenig, convinto direttore d'orchestra, che ha concluso la serata con l'ironico *Jeu de cartes* di Stravinski.

Erasmo Valente

Scegli il tuo film

LO SQUALO 2 (Raidue, ore 20.30)
Certo che quelli di Amity sono proprio gonzi. Con tutto quello che hanno passato col precedente «mascellone» (vedi *Lo squalo*, 1975, di Steve Spielberg), si ostinano a sguazzare allegramente nelle acque della loro isoletta e, quel che è più grave, continuano a non dar retta al probo sceriffo Roy Scheider, che torna a predicare nel deserto e a scontrarsi con voglia di tranquillità a tutti i costi dei brevi americani anche in questo remake condotto con sovrabbondanza di effetti da Jeannot Szwarc nel '78. Anzi, finisce per scocciare un po' troppo, tanto che lo licenziano. E iniziano le abboffate del mostro marino.

NON TI CONOSCO PIÙ AMORE (Retequattro, ore 20.30)
Cambiate leggermente il titolo, aggiungete un pizzico di parolacce e decorate con qualche piccolo brivido da kamasutra domestico e riecco servita una commediola anni trenta di Aldo De Benedetti che già ai tempi sapeva di precotto. Peccato che nell'operazione (1980) siano coinvolti un regista di solido mestiere (Sergio Corbucci) e un manipolo di ottimi interpreti come Johnny Dorelli, Monica Vitti, Gigi Proietti e Franca Valeri. La trama? La moglie di un avvocato non riconosce più il consorte. E riesce a farlo passare per matto. Solo che il medico curante dell'avvocato non faticherà poi molto a scoprire una robusta vena di follia proprio nella gelosissima donna.

DISTRETTO 13: LE BRIGATE DELLA MORTE (EuroTv, ore 20.30)
Questo è invece un film da tenere d'occhio. Il regista è John Carpenter (*Halloween, la notte delle streghe, Fog, Fuga da New York, La cosa, Starman*) e quindi l'intrattenimento, la tensione, buone manciate di idee sono garantiti, fin dal lavoro del '76 che vedremo stasera, in cui Carpenter paga i dovuti omaggi alla grande tradizione del film poliziesco americano. Tutto accade in 24 ore, in quel concentrato di violenza urbana che è Los Angeles, dove la polizia ha deciso di smantellare il suo 13° distretto, uno dei più isolati ed esposti agli attacchi criminali. Come a Fort Alamo resistono i poliziotti migliori, cui fanno compagnia tre condannati alla sedia elettrica. Senza un attimo di tregua.

TU MI HAI SALVATO LA VITA (Raidue, ore 23.50)
De Saint-Lambert è un vecchio barone scapolo, solo tra le sue stanze e i suoi ricordi di antico charmeur. E la sua vita non dovrebbe subire ulteriori scossoni. Fino a quando non inizia a guardare con occhio «interessato» un'anziana contessa che vive in un appartamento sopra il suo. Regista e interprete il frivolo Alexandre «Sacha» Guitry quasi al crepuscolo di una carriera artistica impegnata a mettere in scena sé stesso. Era il 1950.

Programmi Tv

Raiuno
10.35 «WAGNER» - Sceneggiato con Richard Burton
11.25 TAXI - Telefilm «Lo strano triangolo di Elaine»
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
15.00 CRONACHE ITALIANE
16.00 L'AMICO GIPSY - Telefilm «Amnesia»
16.30 MAGICI - Cartoni animati (1ª parte)
17.00 TG1 FLASH
17.05 MAGICI - (2ª parte)
17.55 DSE: DIZIONARIO - Ormoni
18.10 SPAZIOLIBERO - Programmi dell'accesso
18.30 ITALIA SERA - Conduce Piero Badaloni
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TG1
20.30 SPOT - Uomini, storie, avventure, con E. Biagi
21.50 TELEGIORNALE
22.00 NOTTURNO - Sceneggiato con Tony Musante.
23.05 PRIMA OLIMPIADE SULLA NEVE DEL MONDO DELLO SPETTACOLO - Con Ugo Tognazzi e Gabriella Carlucci. (Da Lavarone)
24.00 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0.15 DSE: NUOVE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SANITARIE

Raidue
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco. Con Enza Sampò
13.00 TG2 ORE TREDICI - TG2 COME NOI
13.30 CAPITOL - Telefilm con Rory Calhoun
14.30 TG2 FLASH - TANDEM - Super G, attualità, giochi
16.00 DSE: TEMI PER ESERCITAZIONI DIDATTICHE
16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
17.40 OGGI E DOMANI - Di W. Azzella, con V. Riva
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.40 METEO 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 LO SQUALO - Film con Roy Scheider, Lorraine Gary. Regia di Jeannot Szwarc
22.30 TG2 - STASERA
22.40 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana
23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA - TG2 - STANOTTE
23.50 TU MI HAI SALVATO LA VITA - Film con Sacha Guitry, Fernandel. Regia di Sacha Guitry

Raitre
13.00 TRE ANNI - Sceneggiato (1ª puntata)
14.25 DSE: IO E I NUMERI
14.55 DSE: SCHEDE E POESIA - «L'altopiano delle Cesaree»
15.25 LA BIENNALE DI VENEZIA 1981 - Musica contemporanea
16.10 DSE: LE PARASSITOSI DEL BESTIAME
16.40 DSE: GIOIELLI DEL SOTTOSUOLO
17.10 DADAUMPA
18.10 L'ORECCHIOCCHIO - Con F. Fazio e S. Zauli
19.00 TG3 - Nazionale e Regionale
20.05 DSE: MUSICA E COMPUTER
20.30 PALLACANESTRO - Scavolini-Barcellona
22.00 GEO - L'avventura e la scoperta, con F. Quilici
22.50 TG3
23.25 MI PIACE SOGNARE - Con Lucia Altieri

Canale 5
8.30 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
8.55 FLO - Telefilm con Geoffrey Lewis
9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
10.15 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO - con Corrado
13.30 SENTIERI - Teleromanzo
14.25 LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo
15.20 COSÌ GIRA IL MONDO - Sceneggiato
16.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
16.45 HAZZARD - Telefilm con Chaterine Bach
17.30 DOPPIO SLALOM - Gioco a quiz
18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Shermann Hemsley
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello
20.30 DALLAS - Telefilm con Larry Hagman
21.25 FALCON CREST - Telefilm con Jane Wyman
22.25 NONSOLOMODA - Settimanale di varia vanità
23.20 IL GRANDE GOLF DI CANALE 5
0.20 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm con Dennis Weaver

Retequattro
8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
9.00 DESTINI - Telenovela
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 VITTORIA SULLE TENEBRE - Film con Arthur Kennedy
11.45 MAGAZINE - Quotidiano del mezzogiorno
12.15 AMANDA - Telefilm
12.45 CIAO CIAO
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.50 IL MAGGIORE BARBARA - Film con Wendy Hiller
17.50 LUCY SHOW - Telefilm «Il torneo dei campioni»
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.50 I RYAN - Sceneggiato
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 NON TI CONOSCO PIÙ AMORE - Film con J. Dorelli
22.20 I ROPERS - Telefilm
22.50 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
23.20 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson
0.10 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
1.00 MOD SQUAD - Telefilm

Italia 1
8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
8.55 SANFORD & SON - Telefilm
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
10.10 GALACTICA - Telefilm
11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
12.40 AGENZIA ROCKFORD - Telefilm con James Garner
13.20 HELPI - Gioco a quiz con I Gatti di Vicolo Miracoli
14.15 DEEJAY TELEVISION
15.00 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.10 ANTOLOGIA DI JONATHAN - Con Ambrogio Fogar
19.00 GIOCO DELLE COPPIE - Gioco a quiz. Con Marco Predolin
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
20.00 KISS ME LICIA - Cartoni animati
20.30 FESTIVAL DI PRIMAVERA
23.00 TRUSSARDI ACTION - Speciale moda
23.30 LA DAMA ROSSA UCCIDE SETTE VOLTE - Film con B. Bouchet ed Ugo Pagliai
01.00 CANNON - Telefilm «Cuori solitari

Telemontecarlo
17.00 LA FAMIGLIA MEZIL - Cartoni animati
17.50 IL SOLE SORGE AD EST - Sceneggiato
18.25 OROSCOPO DI DOMANI - CARTONI ANIMATI
18.45 DANCIN' DAYS - Telenovela
19.30 TMC NEWS - BOLLETTINO METEOROLOGICO
19.45 MESSICO '86 - Storia della Coppa del Mondo
19.50 DRAMMA D'AMORE - Sceneggiato
21.00 TERZA IPOTESI SU UN CASO DI PERFETTA STRATEGIA CRIMINALE - Film con Lou Castel, Beba Loncar
23.00 PATTINAGGIO ARTISTICO - (Da Ginevra)

Euro TV
12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
14.30 INNAMORARSI - Telenovela
15.05 UFO, ALLARME ROSSO... ATTACCO ALLA TERRA! - Film con Ed Bishop. Regia di Summers Tomblin Frankel.
17.30 CARTONI ANIMATI
19.00 CARMIN - Telenovela con Patricia Pereyra
20.00 CANDY CANDY - Cartoni animati
20.30 DISTRETTO 13: LE BRIGATE DELLA MORTE - Film di John Carpenter
22.20 I GIORNI DEL FURORE - Sceneggiato con Rutger Haner
23.25 L'AMORE QUOTIDIANO - Film con Paola Senatore

Rete A
8.00 ACCENDI UN'AMICA
11.30 BENEDETTO MOSCA - Intervista
14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
16.00 NATALIE - Telenovela
17.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela
17.30 DON CHUCK STORY - Cartoni animati
19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
20.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
21.00 NATALIE - Telenovela
22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57. 9 Radio anch'io '86; 11.30 Jacques il fatalista; 12.03 Via Asiago Tenda; 14.03 Master city; 16 Il Paginone; 20.00 Piccola storia dell'avanspettacolo; 21.03 Poeti al microfono; 22 Stanotte la tua voce.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6 I giorni; 8.45 Andrea; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tre; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; 18.32-19.58 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21, 23.53. 6 Preludio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Una Stagione al San Carlo; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

MONTECARLO
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Busiol; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of films (per posta); Sesso e musica; Il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 Introducing, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.